



Comune di Pordenone

Comunicati stampa e foto alla pagina www.comune.pordenone.it/comunicatistampa

Pordenone 07.02.2017

COMUNICATO STAMPA

La Polizia locale insegna educazione stradale al CPIA

Al CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti), di via Fontane, personale della Polizia Locale del Comando di Pordenone impartisce lezioni di educazione stradale a circa 130 studenti, ragazzi e adulti stranieri tra i 16 e 65 anni. Lo scorso ottobre la dirigente Alessandra Rosset aveva chiesto al Comando la disponibilità ad organizzare questi incontri a favore di coloro che frequentano la terza media e/o i corsi di lingua italiana. Già a gennaio si sono tenuti tre incontri, uno al mattino e due nel pomeriggio per complessive 9 ore di lezione.

Sono stati affrontati argomenti particolarmente significativi che investono le problematiche legate alla sicurezza stradale: dalle cause degli incidenti dove prevale il fattore umano, alla segnaletica stradale, ma sono state fornite informazioni anche su come muoversi in città se si è pedoni o ciclisti o se si utilizzano i mezzi pubblici. Sono state fornite nozioni di carattere meccanico sul ciclomotore e sull'autovettura ma anche sulla documentazione dei mezzi.

I partecipanti sono in maggioranza residenti a Pordenone con qualcuno che proviene dalle cittadini limitrofe, sono tutti in possesso di regolare permesso di soggiorno, molti studiano e lavorano e la maggioranza vive da tempo in Italia. Per lo più provengono dai paesi dell'Est, altri sono originari dei asiatici (Bangladesh, India, Pakistan) e dell'Africa (Mali, Ghana, Nigeria, Congo). Ci sono anche qualche spagnolo che presta volontariato all'ANFASS di Pordenone e qualche studente che viene dagli Stati Uniti che lavora alla Base di Aviano.

E' un servizio importante – commenta l'assessore alla viabilità Emanuele Loperfido d'accordo con il Comandante Stefano Rossi – poiché il tema della sicurezza investe indistintamente l'intera comunità ed è fondamentale che si conoscano e siano rispettate le regole e la convivenza civile. L'iniziativa quindi non va intesa solo come spiegazione e richiamo al rispetto delle regole del codice della strada, ma anche come stimolo verso scelte di mobilità sostenibile, nei diversi ruoli di pedone, ciclista, utente del trasporto pubblico".